

L'Estensore  
Dott.ssa Marianna Di Pasquale  
firmato elettronicamente

La Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Neva Allibardi  
firmato elettronicamente



GIUNTA REGIONALE

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Tobia Monaco

**DETERMINAZIONE DPG023/ 89 del 2 maggio 2024**

**DIPARTIMENTO: DPG Lavoro - Sociale**

**SERVIZIO: Tutela sociale - Famiglia**

**UFFICIO: Famiglia e pari opportunità**

**OGGETTO:** Avviso contenente i criteri, le modalità e i termini per l'accesso da parte dei nuclei familiari all'assegno di natalità di cui all'art. 2 della L.R. n. 32/2021, come modificato dall'art. 22 della L.R. n. 5/2023 e recante "Misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna". **Impegno, liquidazione e pagamento a favore di n° 32 destinatari degli interventi economici (provvedimento in urgenza** per le motivazioni espresse giuste note prott. n. 220209 del 7 giugno 2022 e n. 127907 del 23 marzo 2023).

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO che:**

- la Regione Abruzzo, in armonia con i principi sanciti dagli articoli 31, 37, primo comma, e 44 secondo comma, della Costituzione e in attuazione dell'articolo 7, commi 1 e 4 dello Statuto, al fine di contrastare il declino demografico in atto nelle zone montane più marginali, ha emanato la L.R. 21 dicembre 2021, n. 32 "Misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna";

- l'art. 1 della L.R. 21 dicembre 2021, n. 32 prevede, a tal fine, al co.1, che la Regione promuova iniziative volte a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei piccoli Comuni di montagna, favorendo la natalità e incentivando l'insediamento di nuovi residenti e, al co.3, che la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge, approva l'elenco dei Comuni (Allegato A alla D.G.R. 25 gennaio 2022, n. 11), classificati montani, a termini del co.2, sulla base dei dati UNCEM con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, nei quali è stato registrato nell'arco degli ultimi cinque anni un calo demografico superiore alla media regionale, nonché tutti i Comuni montani con popolazione fino a 200 abitanti pur in assenza di calo demografico;

- l'art. 2 della L.R. 21 dicembre 2021, n. 32, rubricato "Assegno di natalità", prevede che per le finalità di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° gennaio 2022 è istituito l'assegno di natalità, quale misura specifica di sostegno per favorire l'incremento delle nascite e valorizzare la genitorialità nei piccoli Comuni di montagna e, al co.7, che la Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con propria deliberazione, disciplina i criteri e le modalità di assegnazione dell'assegno di natalità...;

- con Deliberazione del 22 febbraio 2022, n.80 recante in oggetto "Legge regionale 21 dicembre 2021, n. 32 - misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna. Approvazione schema di Avviso contenente i criteri, le modalità e i termini per l'accesso da parte dei nuclei familiari all'assegno di natalità di cui all'art. 2 della L.R. n. 32/2021", la Giunta regionale provvedeva, tra l'altro, all'approvazione dello schema di Avviso pubblico, contenente i criteri, le modalità e i termini per l'accesso da parte dei nuclei familiari all'assegno di natalità di cui all'art. 2 della L.R. n. 32/2021 e dello schema di autocertificazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., pubblicati sul sito istituzionale in data 1.3.2022 unitamente ai predetti provvedimenti;

- l'art. 2 della L.R. 21 dicembre 2021, n. 32, come modificato dall'art. 22 della L.R. 11 gennaio 2023, n. 5, rimodula i requisiti per i genitori beneficiari dell'assegno di natalità e determina quest'ultimo *fino a un massimo di 2.500,00 euro annui*, [da corrispondere] *in favore dei nuclei familiari al momento della nascita di un figlio e fino al compimento del terzo anno di vita del bambino, o dell'ingresso in famiglia di un minore in adozione o in affido fino tre anni di età.*;

- con Deliberazione del 21 febbraio 2023, n. 85, la Giunta regionale, ravvisata la necessità, in ottemperanza all'art. 1, comma, 3 della citata L.R. 32/2021, di approvare per l'anno 2023 l'elenco dei Comuni Montani con le sopra indicate caratteristiche di cui all'articolo 1, co. 2, della medesima legge, provvedeva a modificare ed integrare l'elenco dei Comuni montani in argomento sulla base dei dati ISTAT definitivi aggiornati (Allegato A alla D.G.R. 21 febbraio 2023, n. 85);

- con *successiva* Deliberazione del 14 aprile 2023, n. 221 recante in oggetto *“legge regionale 21 dicembre 2021, n. 32: “misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli comuni di montagna” come modificata dall'art. 22 della L.R. 11 gennaio 2023, n.5. - approvazione schema di avviso contenente i criteri, le modalità e i termini per l'accesso da parte dei nuclei familiari all'assegno di natalità di cui all'art. 2 della L.R. n. 32/2021 – annualità 2023”*, la Giunta regionale ha provveduto all'approvazione dello schema di Avviso pubblico contenente i criteri, le modalità e i termini per l'accesso da parte dei nuclei familiari all'assegno di natalità di cui al *novellato* art. 2 della L.R. n. 32/2021;

- l'Avviso de quo è stato pubblicato sul sito istituzionale in data **18.4.2023** unitamente ai predetti provvedimenti;

#### **RILEVATO CHE:**

- a far data dal **20 aprile 2023** (*dies a quo* di estrazione delle istanze pervenute a sportello) sino al **31 marzo 2024**, sono ritualmente pervenute – a titolo di imputazione: erogazione **prima annualità** del contributo nati nell'anno **2023** - n. 561 istanze di “assegno di natalità”, come da estrazione agli atti effettuata da Sportello Regione Abruzzo; - dette istanze sono state trasmesse, con nota esplicativa e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, ai Comuni di residenza degli istanti compresi tra i Comuni montani interessati dalle misure previste dall'art. 2 della L.R. n. 32/2021, giusta Protocollo di Intesa, sottoscritto dal Presidente della Regione Abruzzo in data 8.3.2022 e dal Presidente ANCI Abruzzo in data 9.3.2022, che disciplina le modalità di effettuazione dei controlli in ordine al possesso e al mantenimento dei requisiti in capo ai soggetti beneficiari delle misure di che trattasi;

**DATO ATTO** che delle istanze sopra citate per la prima annualità dell'assegno, positivamente riscontrate dai Comuni di residenza dei richiedenti - al netto di quelle istruite e liquidate, giuste determinazioni DPG023/130 del 24.8.2023, DPG023/131 del 31.8.2023, DPG023/141 del 5.10.2023, DPG023/160 del 25.10, DPG023/185 del 30/10/2023, DPG023/35 del 06/02/2024, DPG023/38 del 22/02/2024, DPD023/41 del 23/02/2024 e DPG023/63 del 14/03/2024 – DPG023/77 del 10/04/2024, risultano liquidabili alla data odierna, sulla base dell'istruttoria espletata da personale in AT all'uopo incaricato, i contributi calcolati per 32 istanze riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, su 52 istanze pervenute, di cui 16 doppie, 2 in attesa di riscontro da parte dei Comuni e 2 escluse (iter n. 157623 e n.159068) per residenza di uno dei genitori in Comune non rientrante tra i piccoli Comuni di montagna;

**RICHIAMATA** la comunicazione, pervenuta via mail in data 15.02.2024, con la quale il Dirigente del Servizio DPA005 autorizza il Servizio Tutela Sociale – Famiglia DPG023 ai fini del pagamento dell'assegno di natalità di cui all'art. 2 della L.R. 32/2021 e s.m.i., all'utilizzo, per il corrente esercizio, delle risorse appostate nel capitolo n.121546/1 denominato “Interventi di contrasto allo spopolamento delle aree montane - L.R. 32/2021” nel limite di spesa di € 270.000,00;

**DATO ATTO** che lo stanziamento in questione nel limite della predetta spesa di € 270.000,00 è sufficiente all'erogazione, in unica soluzione, del contributo a favore dei soggetti di cui all'**All.to A** “*Elenco istanze liquidabili giusta L.R. n. 32/2021*” elaborato, ai soli fini della pubblicazione nel rispetto della normativa sulla privacy, sulla base dell'**All.to B**, ugualmente denominato, quale esito istruttorio di 32 istanze pervenute nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024;

**RITENUTO**, pertanto, di impegnare la complessiva spesa di **€ 9.164,40** sullo stanziamento del capitolo di spesa n.121546/1 denominato “Interventi di contrasto allo spopolamento delle aree montane - L.R. 32/2021” – PdC 1.04.02.05.000 del corrente bilancio come da sopra riportata comunicazione del competente CdR DPA005 e, conseguentemente, liquidare e pagare l'assegno di natalità ai beneficiari secondo le modalità indicate nell'**All.to B**

“Elenco istanze liquidabili giusta L.R. n. 32/2021”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad esclusiva fruizione del Servizio competente all'erogazione del contributo;

#### **CONSIDERATO** che:

- il modulo di domanda, digitalmente compilato, della L.R. 21 dicembre 2021, n.32 e utilizzato per la richiesta di erogazione di contributo da parte dei soggetti di cui all'**All.to A** “*Elenco istanze ammesse a contributo giusta L.R. n. 32/2021*” contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per cui il Servizio si riserva di effettuare controlli a campione e in tutti i casi segnalati, a seguito di istruttoria, per fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni ove emergessero dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, per procedere a termini di legge;
- tra gli obblighi normativi connessi alla presente determinazione vi è l'adempimento, da ultimo rafforzato dal D. Lgs. 147/2017, afferente al popolamento del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS/Casellario dell'assistenza), di competenza del Servizio Programmazione sociale DPG022, giusta D.G.R. 151/2020;
- **per la corrente annualità, come reiterato giusta nota prot. int. n° 127907 del 23 marzo.2023, lo scrivente Servizio Tutela Sociale - Famiglia - DPG023 ha motivatamente significato al Servizio Bilancio - Ragioneria - DPB014 la necessità di attuare procedure di urgenza delle disposizioni di impegno e liquidazione di cui al presente provvedimento;**

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss.mm.ii;

#### **D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. **di impegnare** il complessivo importo di **€ 9.164,40** sullo stanziamento del capitolo di spesa n.121546/1 denominato “Interventi di contrasto allo spopolamento delle aree montane - L.R. 32/2021” – PdC 1.04.02.05.000 del bilancio 2024, giusto elenco dei soggetti ammissibili all'assegno di natalità di cui all'art. 2 della L.R. n. 32/2021, in **All.to A** “*Elenco istanze liquidabili giusta L.R. n. 32/2021*”, parte integrante e sostanziale del presente atto elaborato nel rispetto della normativa sulla privacy ai fini della pubblicazione;
2. **di liquidare** e pagare, a seguito dell'impegno assunto al precedente punto 1., l'importo del contributo riportato per ciascuno dei beneficiari, mediante bonifico sul rispettivo conto corrente, come indicato nell'**All.to B** “*Elenco istanze liquidabili giusta L.R. n. 32/2021*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ad esclusiva fruizione del Servizio competente all'erogazione del contributo;
3. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione aperta - Trasparenza” del portale regionale nel rispetto della normativa sulla privacy;
4. **di trasmettere** il presente atto, per le competenze di cui ai precedenti punti 1. e 2., al **Servizio Ragioneria Generale DPB014, rappresentando l'urgenza di procedere a quanto al precedente punto 2** per le motivazioni espresse giuste note prott. n. 0220209 del 7 giugno 2022 e n. 127907 del 23.3.2023;
5. **di trasmettere** altresì il presente atto per le competenze inerenti al Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS/Casellario dell'assistenza), al Servizio Programmazione sociale DPG022 e, per conoscenza, all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale.